

6

c.c. 12-11-2010

h. 13,08
Sef. e Del. e

Selvazzano Dentro, 12 novembre 2010

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: lavori su Via Vittorio Emanuele, danni sulle via Pralungo, Vegri e vicolo Vegri; messa in sicurezza della viabilità.

Egr. Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Sindaco
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Assessore Giorgio Zoppello
Comune di Selvazzano Dentro

Abbiamo assistito nei mesi scorsi all'inizio dei lavori di rifacimento del manto stradale su via Vittorio Emanuele e all'inizio della realizzazione della rotatoria sulla stessa all'incrocio con via Vegri.

Le anticipazioni giornalistiche davano, nella scorsa primavera, l'inizio dei lavori per luglio e l'ultimazione prima di fine anno. Rispetto a tali date abbiamo assistito, invece, all'inizio dei lavori a ottobre e una tempistica di realizzazione allungata rispetto alle prime anticipazioni.

Tutti sanno che l'autunno, come la primavera, sono i periodi con maggior piovosità; per la realizzazione delle opere stradali, poi, l'estate sta diventando praticamente l'unica stagione durante la quale è possibile intervenire in termini di manutenzioni, relegando alle altre stagioni i lavori di completamento.

A Selvazzano abbiamo assistito al contrario: i lavori sono partiti con grave ritardo e, oltre alle oggettive imprevedibilità atmosferiche, si è affrontato il cantiere in un modo che è parso, agli occhi dei cittadini, molto discutibile.

In particolare, la prolungata deviazione di tutto il traffico sulle vie Pralungo, Vicolo Vegri e Vegri, oltre a creare enormi disagi agli automobilisti e ai residenti, ha comportato un disfacimento dei cigli stradali e dei fossati tali da comportare un intervento rapido di manutenzione.

Non si è capito perché il cantiere non potesse funzionare a corsie alternate, prevedendo che la deviazione sopra illustrata non potesse funzionare con un senso unico creando una sorte di grande rotatoria tra le vie interessate e la stessa via Vittorio Emanuele.

Con questo accorgimento si sarebbero evitati numerosi danni alla viabilità esistente, di cui si ribadisce l'urgenza di un intervento di manutenzione, danni alle auto e richieste di risarcimento a danno dell'amministrazione, oltre a una pessima percezione dell'azione del Comune.

Come se ciò non bastasse, al termine dell'alluvione il transito è stato aperto nel doppio senso di marcia prima della realizzazione del manto d'usura, creando una situazione di pericolosità nel transito che solo il fatto fortuito ha finora scongiurato episodi dannosi: una strada in simili condizioni allunga di molto lo spazio di frenata, rendendo con ciò più pericoloso il transito.

Quello che è risultato maggiormente pericoloso sono stati i ripetuti scostamenti dei chiusini che essendo più alti della carreggiata, in diverse occasioni, sono fuoriusciti dalla base. In alcuni casi i cittadini stessi, per evitare il peggio li hanno risistemati, in altre occasioni ancora si è dovuto intervenire con degli operai.

Gli interventi realizzati dalla ditta incaricata sono apparsi approssimativi in termini di sicurezza stradale, in quanto realizzati solo con segnaletica verticale mobile di ridotte dimensioni (altezza max circa 0,50 m) e non illuminata, nonostante fosse previsto un cambio di corsia.

Già in altre occasioni abbiamo segnalato come gli interventi sulla viabilità di questa amministrazione comunale risulti approssimativa in tema di sicurezza, riscontrando che dopo il nostro intervento si è provveduto a rimediare: crediamo, pertanto, di continuare a svolgere questo positivo servizio per la nostra cittadinanza segnalando le mancanze sopra illustrate.

A tal fine si chiede all'Assessore ai Lavori Pubblici:

1. se siano stati quantificati i danni provocati sulle via Pralungo, Vegri e Vicolo Vegri;
2. in quali tempi l'Amministrazione intende intervenire per la messa in sicurezza delle carreggiate, del manto stradale, della segnaletica, della pubblica illuminazione, degli scolli e di quant'altro danneggiato dall'eccessivo traffico che è transitato sulle vie a ovest di Via Vittorio Emanuele;
3. se per il proseguo dei lavori questa Amministrazione vorrà confermare le deviazioni a doppio senso o quali accorgimenti siano stati adottati per evitare ciò;
4. quali sono state le motivazioni che non hanno consentito di adottare soluzioni diverse che avrebbero limitato gli ingenti danni arrecati a questa viabilità;
5. a chi siano attribuibili le responsabilità di queste scelte errate oppure se si ritiene che tanto poiché pagherà l'amministrazione comunale tutto debba passare in secondo piano;
6. quali sono state le motivazioni del ritardo nell'inizio dei lavori e quale sia il nuovo cronogramma di realizzo.

Si chiede, altresì, che venga fornita risposta scritta.

Il consigliere
Paolo Fortin




CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

SEDE: Piazza Guido Puchetti, 1 - Tel.: 0498 733 977 - Fax: 0498 733 957

E-mail: urbanistica.edilizia@comune.selvazzano-dentro.pd.it

www.comune.selvazzano-dentro.pd.it

CF: 80010110288 – P. IVA 01886500287

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI

Unità Organizzativa: Urbanistica e Pianificazione

Comune di Selvazzano Dentro	
POSTA IN PARTENZA	
29 NOV. 2010	
Cod. ^{ICP} 021 A11	Prot. 42409

Egr. Consigliere
Paolo Fortin
Via Veronese, 5
35030 SELVAZZANO DENTRO

OGGETTO: Interrogazione del consigliere Fortin in merito a “Lavori su via Vittorio Emanuele, danni sulle vie Pralungo, Vegri e vicolo Vegri, messa in sicurezza della viabilità”.
Riscontro.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, depositata in occasione del Consiglio Comunale del 12 novembre 2010, si riscontra quanto segue.

Il progetto relativo a “Manutenzione strade 2010” ha riguardato la sistemazione di un tratto di via Padova, l'incrocio di via Volta, il tratto di via Vittorio Emanuele III dal ponte di Selvazzano all'incrocio con via Vegri e la realizzazione della rotonda sull'incrocio richiamato.

I lavori su via Padova e via Vittorio Emanuele III, non hanno riguardato il semplice rifacimento del manto d'usura ma, come già operato da questa Amministrazione su un altro tratto di via Padova, su via Monte Grappa e su via Santa Maria Ausiliatrice, sono consistiti in interventi di risanamento strutturale precedentemente mai realizzati.

In merito ai tempi si ricorda che il finanziamento “reale” dell'opera è avvenuto tra marzo / aprile 2010 (conto consuntivo); da quel momento in poi si è riusciti ad effettuare le operazioni di progettazioni definitiva / esecutiva (maggio 2010), l'appalto dei lavori (inizio a giugno e completamento a luglio 2010), la consegna degli stessi nei termini stabiliti dalle recenti normative (non prima dei 35 giorni dall'aggiudicazione dei lavori stessi) e le relative espropriazioni.

L'inizio dei lavori è pertanto potuto avvenire non prima del settembre 2010; rimandare i lavori alla primavera seguente sarebbe stato, viste le disastrose condizioni delle strade in oggetto, pura follia. Ad oggi in ogni caso manca il solo completamento della rotonda - tra le vie Vittorio Emanuele III e Vegri - previsto entro i primi giorni di dicembre, tempistiche da sempre indicate da questa Amministrazione.

E' comunque il caso di ricordare che per la prima volta il progetto di manutenzione strade viene programmato e realizzato integralmente nell'anno solare.

In merito alle modalità di esecuzione dei lavori su via Vittorio Emanuele III ogni persona di buon senso è in grado di capire che, l'opzione di realizzare le opere creando nella via stessa un senso unico alternato, per la tipologia “strutturale e di risanamento” delle opere, era irrealizzabile a causa delle ridotte dimensioni della via stessa che avrebbero reso impossibile lo spostamento delle

macchine operatrici. L'unica effettiva alternativa era costituita dalla contemporanea chiusura di via Vittorio Emanuele III e di via Pralungo e nel conseguente spostamento del traffico su Tencarola: tale ipotesi è stata ritenuta di gran lunga peggiore per i disagi che avrebbe creato. Nessun errore come potrà capire si è evidenziato. In merito ai danni creati su via Pralungo nei prossimi giorni si provvederà alla loro riparazione.

Nella speranza di aver dato esauritivo riscontro ai suoi quesiti, ed auspicando nel proseguo una preliminare verifica dei fatti prima della manifesta accusa di errori o scelte errate, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Selvazzano Dentro, li 29 novembre 2010

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Giorgio Zoppello

